

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

RETE SCOLASTICA: LE PROPOSTE DELLA CONFERENZA TERRITORIALE

Sportelli linguistici,
una realtà viva
sul territorio



Dal 15 ottobre
limitazioni
al traffico
in 33 Comuni



Un bando
per sostenere
il cicloturismo
ecologico

Sommario

PRIMO PIANO

Dal 15 ottobre le limitazioni al traffico in 33 Comuni della Città metropolitana.....3

Frazione Melezet di Bardonecchia: si interviene alle "Rocce del Rouas".....4

Rete scolastica e offerta formativa 2019-2020.....5

A Torino il liceo pubblico per aspiranti ballerini.....5

VIABILITÀ

Le rotatorie di Lauriano e di Castagneto Po sulla sp 590 in attesa dell'aggiudicazione.....7

Prorogata al 30 novembre la chiusura della Sp 235 a Bardonecchia.....7

Chiusa fino al 10 ottobre la pista ciclabile adiacente alla Sp 6 a Rivalta di Torino.....7

Manutenzione straordinaria per il ponte sul Cenischia a San Giuseppe di Mompantero.....8

Terminati i lavori sulla Provinciale 235 di Rochemolles.....8

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Il Piano territoriale del Canavese e delle Valli di Lanzo in vetrina a Bruxelles.....9

Sportelli linguistici, una realtà viva sul territorio.....11

Occitano e provenzale, lingue vive da imparare.....12

"Puliamo i Laghi di Avigliana".....13

Si costituisce l'Associazione Routes of Reformation.....14

Cicloturismo per lo sviluppo sostenibile dei piccoli Comuni.....15

Una magnolia grandiflora monumentale nel parco del castello di Rivalta.....16

I bambini di Cossano Canavese ambasciatori del progetto "Polaris".....17

EVENTI

Biblioteche e libri belli da vedere.....18

Comuni fioriti, 5 fiori d'argento per Pomaretto.....19

Al via la stagione culturale autunnale del Centro Pannunzio.....20

Cavour morì avvelenato?.....21

Assaggi di teatro, scene per gourmet.....22

"Alladium nella storia".....23

A Usseglio l'antico rito della Dèsarpa.....24

A Giaveno è tempo di Fungo in Festa.....25

L'Ecomuseo delle miniere alla Giornata nazionale delle famiglie al museo.....26

Al Santuario di Belmonte e a Valperga conclusa l'estate di Strada Gran Paradiso.....27

"Camminiamo in rosa" per sconfiggere il tumore al seno.....28

Di carta e di sughero le opere in mostra all'Officina della Scrittura.....29

TORINOSCIENZA

Si pensa alla salute con il Festival dell'innovazione e della scienza.....30

La scienza della misura nell'insegnamento scientifico.....33

In copertina: Inizio anno scolastico all'Istituto Avogadro (foto di repertorio)



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali? Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana
Questa settimana è stata selezionata la fotografia di Anna Maria Manciangli da Moncalieri "Il ponte del diavolo... Lanzo Torinese".

Direttore responsabile Carla Gatti Redazione e grafica Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo Amministrazione Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi Progetto grafico e impaginazione Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino Ufficio stampa corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it Chiuso in redazione ore 10 di venerdì 5 ottobre 2018

Dal 15 ottobre le limitazioni al traffico in 33 Comuni della Città metropolitana

Lunedì 15 ottobre in 30 Comuni dell'agglomerato metropolitano di Torino e in tre esterni - Carmagnola, Ivrea e Chivasso - partiranno le limitazioni al traffico per i veicoli a motore, con il blocco permanente dalle 0 alle 24 degli Euro 0 e con il blocco dei veicoli Euro 1 e 2 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 19. È inoltre previsto il blocco degli Euro 3 diesel - sempre dalle 8 alle 19 - dal 15 ottobre al 31 marzo 2019. Le limitazioni alla circolazione sono state confermate dai Comuni che partecipano al tavolo di concertazione sulla qualità dell'aria istituito presso la Città Metropolitana di Torino. Nella riunione di giovedì 4 ottobre il Tavolo ha esaminato nel dettaglio l'Ordinanza-tipo contenuta in una Delibera della Giunta Regionale, soffermandosi sugli aspetti più significativi. Alcuni aspetti di tale Ordinanza verranno recepiti



MAROCCO: "UN LAVORO IMPORTANTE DI CONCERTAZIONE"

"Oggi abbiamo definito la data in cui gli Enti locali sono in grado di partire con la regolamentazione. È un traguardo importante, perché siamo riusciti a perseguire l'obiettivo del miglioramento della qualità dell'aria senza penalizzare eccessivamente i cittadini e le categorie produttive. - ha sottolineato al termine della riunione del tavolo il Vicesindaco metropolitano, Marco Marocco - Per i periodi di inquinamento molto elevato, che ci auguriamo non si verifichino, abbiamo preferito mantenere il livello viola del semaforo, che affronta con limitazioni molto severe eventuali situazioni di forte criticità".

Michele Fassinotti



in un Decreto del Vicesindaco metropolitano, Marco Marocco. La riunione del 4 ottobre è servita per definire una formulazione coordinata delle Ordinanze che i singoli Comuni adatteranno nei prossimi giorni. Sono previste deroghe al divieto di circolazione per i veicoli Euro 1, 2 e 3 degli ambulanti che compiono tragitti brevi. Tali deroghe saranno limitate a due "finestre" temporali: dalle 8 alle 8,30 e dalle 14 alle 17. Sono previste deroghe al divieto di circolazione anche per gli ultrasessantenni alla guida di tutti i veicoli e per il car pooling (in questo caso solo quanto scatteranno eventualmente i blocchi emergenziali). Per i veicoli riconosciuti di interesse storico e collezionistico sarà prevista l'esenzione dal divieto di circolazione il sabato e nei giorni festivi e per partecipare a raduni e manifestazioni per veicoli storici.



Frazione Melezet di Bardonecchia: si interviene alle "Rocce del Rouas"

Con la prima seduta della Conferenza dei servizi decisoria in forma simultanea mercoledì 3 ottobre è partito l'iter per la costruzione di un nuovo vallo-rilevato paramassi, che ridurrà la pericolosità della parete rocciosa "Rocce del Rouas" nella frazione Melezet di Bardonecchia. La Conferenza dei servizi fa seguito alla stipula di una convenzione tra Città Metropolitana, SITAF spa e Comune di Bardonecchia, che è stata siglata il 22 giugno scorso ed è finalizzata alla gestione dei rapporti fra i soggetti sottoscrittori per la realizzazione dell'intervento. La prima seduta della Conferenza dei servizi fa seguito alla trasmissione del progetto definitivo complessivo da parte della SITAF alla Città Metropolitana e al Comune di Bardonecchia. Tale progetto è stato approvato dalla Città Metropolitana di Torino in linea tecnica con un Decreto del Consigliere delegato Antonino Iaria del 30 agosto scorso. La conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, nulla osta o altri atti di assenso resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di pubblici servizi, invitati ad intervenire alla Conferenza dei servizi. I lavori della conferenza devono concludersi entro 90 giorni dalla data della prima riunione.

Antonino Iaria, Consigliere metropolitano delegato ai lavori pubblici, spiega che "l'intervento è suddiviso in tre lotti e la progettazione definitiva ed esecutiva è curata dalla SITAF, che si è assunta anche l'onere finanziario dei lavori del primo lotto. La Città Metropolitana, assolvendo alla sua funzione di Ente intermedio che rappresenta gli interessi dei territori, ha svolto negli ultimi mesi un ruolo importante di raccordo e mediazione tra Enti e soggetti a diverso titolo interessati alla costruzione del nuovo vallo-rilevato paramassi. Insieme al Comune, alla SITAF, alla Regione Piemonte (alla Conferenza dei servizi sono state invitate la Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica e la Direzionale regionale Ambiente, governo e tutela del territorio - N.d.R.) e agli altri soggetti interessati, abbiamo cominciato l'iter per far partire i lavori e risolvere una questione ferma da troppi anni".



Il 21 maggio 2010 una frana si staccò dalle Rocce del Rouas investendo la Strada Provinciale 216 e lambendo un residence, le cui abitazioni sono tuttora inagibili in via precauzionale a seguito di un'Ordinanza adottata a suo tempo dal Comune di Bardonecchia.



"La realizzazione del nuovo vallo-rilevato paramassi con un volume di circa 95.000 metri cubi sarà accompagnata dalla sistemazione del tratto della Strada Provinciale 216 interrotto a seguito della frana" precisa inoltre il Consigliere Iaria.

"Quella odierna è una giornata importante, - ha commentato al termine della prima seduta della Conferenza dei servizi il Sindaco di Bardonecchia, Francesco Avato - perché sono a buon punto gli adempimenti formali per far partire i lavori. La soddisfazione deriva dal fatto che il lavoro di squadra da parte dei soggetti coinvolti sta dando i suoi frutti".

m.fa.

L'INTERVENTO È SUDDIVISO IN TRE LOTTI FUNZIONALI:

- realizzazione del manufatto di protezione dalla caduta massi che si estende per circa 220 metri parallelamente al tracciato della Provinciale, in corrispondenza dei fabbricati civili presenti in località sacro Cuore
- completamento del vallo-rilevato lungo la Provinciale 216 verso monte, a maggior tutela del transito veicolare
- adeguamento plano-altimetrico della viabilità provinciale, che si renderà necessario a seguito della nuova configurazione del piede del pendio del "Rouas" derivante dalle nuove opere di protezione passiva dalla caduta dei massi.

Rete scolastica e offerta formativa 2019-2020

Le proposte della Conferenza territoriale in Città metropolitana

Martedì 2 ottobre, nell'Auditorium della Città metropolitana di Torino, si è tenuta la Conferenza territoriale sul dimensionamento della rete scolastica e la definizione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2019-2020, a cui erano presenti la consigliera metropolitana con delega all'istruzione e alla formazione professionale Barbara Azzarà, l'assessore regionale all'istruzione Gianna Pentenero, l'assessore all'istruzione del Comune di Torino Federica Patti e il direttore dell'Ufficio scolastico territoriale Stefano Suraniti, oltre ai rappresentanti delle scuole, delle associazioni professionali del mondo della scuola e delle organizzazioni sindacali.

L'incontro è stato l'occasione per condividere le proposte di nuove offerte formative e di dimensionamento scolastico sul territorio metropolitano. Dopo la Conferenza, la Città metropolitana avrà tempo per far sue eventuali proposte giunte dai soggetti presenti alla riunione in Auditorium fino al 15



ottobre, giorno in cui l'istruttoria metropolitana dovrà essere inviata alla Regione Piemonte, che è l'ente deputato a dire l'ultima parola sul dimensionamento della rete scolastica.

Come ha ricordato la consigliera metropolitana Barbara Azzarà nel suo intervento, gli impegni per l'Ente di corso Inghilterra sono principalmente due: l'accompagnamento dei Comuni nel dimensionamento scolastico e nella creazione degli Istituti comprensivi, e l'attenzione nei confronti delle

scuole superiori sotto l'aspetto della nuova offerta formativa, sempre accompagnata dai necessari laboratori, che rappresenta un impegno notevole anche dal punto di vista economico per la Città metropolitana.

L'OFFERTA FORMATIVA PER L'ANNO 2019-2020

La programmazione presenta una serie di novità, che la Città metropolitana ha recepito e proporrà alla Regione. Tra queste, la sezione coreutica del liceo coreutico-musicale per il Primo liceo artistico di Torino, il liceo scientifico sportivo per l'I.I.S. Fermi Galilei di Ciriè, il liceo delle scienze umane per l'I.I.S. Amaldi-Sraffa di Orbassano, per l'I.I.S. VIII Marzo di Settimo Torinese e per il liceo Monti di Chieri, l'indirizzo serale "servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" per l'I.I.S. Ubertini di Caluso e l'indirizzo "sistema moda" per l'I.I.S. Sella Aalto Lagrange di Torino. Alcune istruttorie restano ancora aperte perché necessitano di approfondimenti.



LA SCUOLA IN NUMERI

Nel corso della mattinata sono stati presentati all'assemblea i dati relativi all'istruzione e alla formazione professionale nel territorio della Città metropolitana, a partire dal totale degli studenti presenti nelle scuole di ogni ordine e grado (dalla scuola dell'infanzia alle superiori) nel 2017-2018, che erano 308.557 (scuola dell'infanzia 54.759; primaria 100.037; secondaria di 1° grado 61.793; secondaria di 2° grado 91.968). Iscritti al 1° anno delle superiori nel 2017-2018: 20.087, di cui il 50,9% nei licei, il 32% negli istituti tecnici e il 17,1% negli istituti professionali.

Per quanto riguarda la formazione professionale (Fp), nel 2017 i giovani coinvolti erano 36161. Nel 2016 l'89,3% dei giovani tra i 14 e i 18 anni era coinvolto nei corsi di istruzione e formazione professionale. Nel 2017-2018 gli allievi disabili erano così distribuiti: scuola dell'infanzia 1,7% rispetto al



totale degli alunni, primaria 2,7%, secondaria di 1° grado 3,4%, secondaria di 2° grado 2,4%, Fp assolvimento obbligo formativo 7,7%. Gli allievi stranieri nello stesso anno scolastico: scuola dell'infanzia 14,5%, primaria 12,5%, secondaria di 1° grado 9,4%, secondaria di 2° grado 9,4%, Fp assolvimento obbligo formativo 12,3%.

Rispetto al primo dimensionamento del 2000-2001, svolto

dall'allora Provincia di Torino, nel 2018-2019 gli Istituti comprensivi passano da 59 a 153, e oggi sono l'84% delle autonomie scolastiche del primo ciclo. Le autonomie (direzioni didattiche, istituti comprensivi, scuole secondarie di I grado, istituti onnicomprensivi e scuole secondarie di II grado) passano da 314 a 264.

Cesare Bellocchio

A TORINO IL LICEO PUBBLICO PER ASPIRANTI BALLERINI

Studiare l'arte della danza senza sacrificare gli studi? Approfondire la teoria della danza classica e moderna attraverso uno specifico indirizzo scolastico? Dal prossimo anno scolastico sarà possibile. Lo ha annunciato la consigliera della Città metropolitana di Torino Barbara Azzarà delegata a Istruzione e Formazione professionale durante la Conferenza territoriale sul dimensionamento della rete scolastica e la definizione dell'offerta formativa 2019 - 2020 che si è svolta martedì 2 ottobre. Ad accogliere la nuova "Scuola Polo delle Arti" sarà il Primo Liceo Artistico Statale di via Carcano a Torino.

In attesa dell'assenso dell'Accademia Nazionale della Danza e dell'Ufficio scolastico Regionale, la Città metropolitana di Torino ha già investito circa 180.000 euro per la predisposizione di tre grandi aule adatte ad ospitare gli allievi danzatori.

a.ra.



LAVORI SULLE STRADE PROVINCIALI

Le rotonde di Lauriano e di Castagneto Po sulla sp 590 in attesa dell'aggiudicazione

Stanno per avviarsi alle fasi conclusive le procedure per gli affidamenti dei lavori di realizzazione delle due rotonde sulla strada provinciale 590 della Valle Cerrina, una nel territorio del Comune di Lauriano (km 26+000) e l'altra nel Comune di Castagneto Po.

La prima riguarda la messa in sicurezza dell'intersezione tra la provinciale 590 e la viabilità comunale in prossimità di insediamenti industriali. Questa settimana sono state aperte le offerte economiche e l'intervento è stato assegnato provvisoriamente, in attesa delle verifiche di legge, al miglior offerente, vale a dire la ditta Autotrasporti escavazioni Prina Silvio s.a.s. di Prina Fabrizio & C., con sede a Bibiana.

Per la seconda, da realizzare a Castagneto Po in località Biget all'intersezione tra la provinciale 590 della Valle Cerrina e la provinciale 458 di Casalborgone, bisognerà attendere il 10 ottobre prossimo (termine presentazione delle offerte) e le successive sedute di gara previste il 11 ottobre (prima seduta) e il 24 ottobre (seconda seduta) per conoscere la ditta che realizzerà la rotonda e gli altri interventi previsti nel progetto, tra cui la rettifica della curva in località Baraccone.



Sp 235 a Bardonecchia

Prorogata al 30 novembre la chiusura della Sp 235 a Bardonecchia

Per la posa di condotte sotterranee da parte della Smat, la Città metropolitana di Torino proroga al 30 novembre la chiusura della strada provinciale 235 di Rochemolles nel tratto compreso tra piazzale Rfi e la confluenza con la Sp 238 denominata via Millaures, in Comune di Bardonecchia. Il traffico viene deviato su viabilità locale segnalata in loco.

Sp 6 di Pinerolo

Chiusa fino al 10 ottobre la pista ciclabile adiacente alla Sp 6 a Rivalta di Torino

Chiude anche, dal 1° al 10 ottobre, la pista ciclabile adiacente alla strada provinciale 6 di Pinerolo, tra il km 0+448 e il km 2+590, in Comune di Rivalta di Torino. La decisione è motivata dalla posa di cavi per fibre ottiche.



c.be.

LAVORI SULLE STRADE PROVINCIALI

Ponte sul Cenischia

Manutenzione straordinaria per il ponte sul Cenischia a San Giuseppe di Mompantero

In località San Giuseppe a Mompantero procedono i lavori di manutenzione straordinaria dell'impalcato del ponte sul torrente Cenischia lungo la Strada Provinciale 210 diramazione 1. Dopo la demolizione della vecchia soletta gravemente ammalorata, si procede alla sabbatura e alla verniciatura delle travi metalliche esistenti e quindi alla posa delle lamiere che serviranno di sostegno al getto del nuovo impalcato. Il personale e i mezzi meccanici della Città Metropolitana di Torino stanno intanto ultimando la pulizia dell'alveo sotto il ponte. "I lavori in corso a Mompantero sono un esempio dell'impegno che la Città Metropolitana mette in campo per gestire e mantenere i circa 1500 ponti di sua competenza, per venire incontro alle esigenze dei territori" sottolinea Antonino Iaria, Consigliere metropolitano delegato ai lavori pubblici.



Provinciale 235

Terminati i lavori sulla Provinciale 235 di Rochemolles

Sono stati completati i lavori sulla Strada Provinciale 235 di Rochemolles a Bardonecchia, iniziati a metà settembre. Oltre ad effettuare numerosi piccoli interventi di manutenzione ordinaria, è stato ripristinato un ponticello ad arco, utilizzando per il rivestimento solo pietra locale. Sono stati inoltre realizzati nuovi cordoli portabarriera nei tratti più pericolosi e sono stati asfaltati oltre 5.000 metri quadrati di strada.

m.fa.



Il Piano territoriale del Canavese e delle Valli di Lanzo in vetrina a Bruxelles

Settimana delle Regioni e delle Città d'Europa

Il piano integrato che coinvolge il Canavese e le Valli di Lanzo, con la Città metropolitana di Torino nel ruolo di capofila, sarà presentato in una vetrina internazionale di tutto rilievo: martedì 9 ottobre a Bruxelles, nell'ambito della Settimana Europea delle Regioni e delle Città, il partenariato del Piter avrà l'occasione di illustrare ad un pubblico internazionale l'esperienza di questo Piano Integrato transfrontaliero attraverso il metodo innovativo prescelto, che è quello della co-creazione e della metodologia LivingLab. Il Piano Integrato GRAIES Lab (Generazioni Rurali Attive Innovanti E Solidali) si realizza nell'ambito del programma di cooperazione territoriale transfrontaliero Italia-Francia Interreg Alcotra 2016/2020. Il



workshop di presentazione si svolgerà allo Square-Brussels convention centre dalle 11,30 alle 12,30. I relatori - la Città metropolitana ed ENOLL (European Network og Living Lab) - dialogheranno sull'importanza di utilizzare strumenti

innovativi di dialogo e di co-creazione per un'innovazione sociale ed economica dei territori per garantire nei territori più marginali delle importanti trasformazioni.

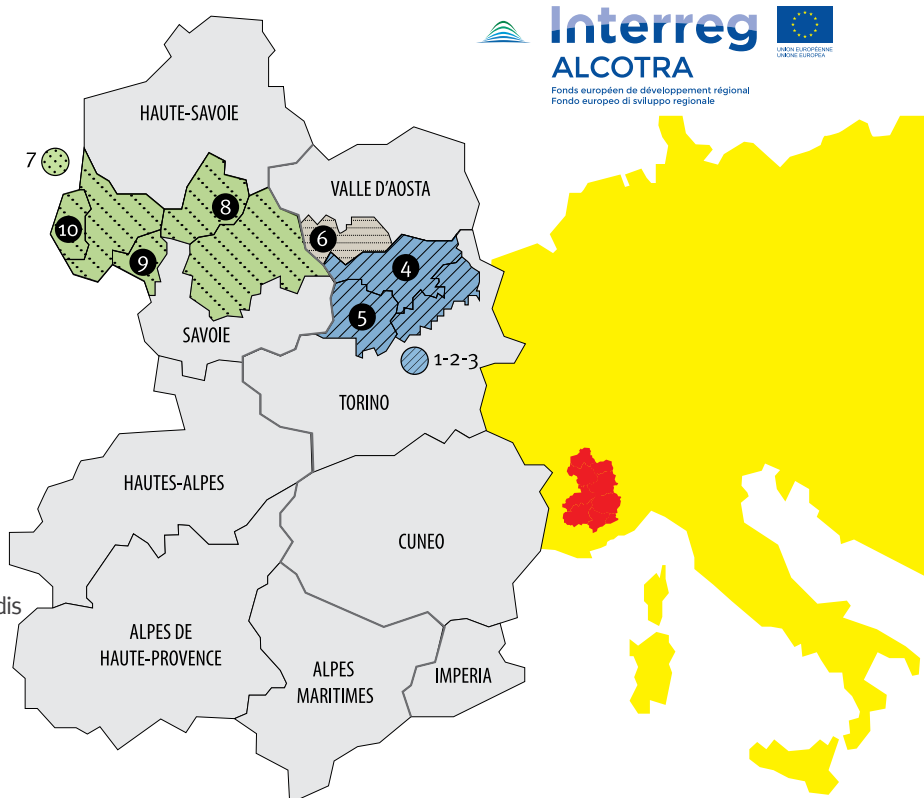
Carla Gatti



GRAIES Lab

Generazioni Rurali Attive, Innovanti E Solidali Lab
Générationes Rurales Actives, Innovantes Et Solidaires Lab

1. Città metropolitana di Torino (coordinator)
2. Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino
3. Federazione Provinciale Coldiretti Torino
4. GAL Valli del Canavese
5. GAL Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone
6. Unité des Communes Valdôtaine du Grand Paradis
7. Conseil départemental de la Savoie
8. Communauté d'Agglomération Arlysère
9. Communauté de Communes Cœur de Savoie
10. Syndicat mixte de l'Avant Pays Savoyard



Interreg
ALCOTRA
Fonds européen de développement régional
Fondo europeo di sviluppo regionale

Programma Interreg Spazio Alpino 2014-2020

Infoday 4a Call

Torino, 16 ottobre 2018

Auditorium della sede della Città Metropolitana di Torino - piano 2

Corso Inghilterra 7 – Torino

PROGRAMMA

- 09.30 Registrazione dei partecipanti
- 10.00 Saluti istituzionali della Città metropolitana di Torino
- 10.15 Introduzione ai lavori (Davide Donati - Regione Piemonte)
- 10.30 From emerging trends to quality requirements. Some key aspects of the fourth call for project proposals (Nuno Madeira – Joint secretariat)
- 11.00 Il contesto di riferimento del Programma Spazio Alpino - (Carlo Badino – Regione Valle d’Aosta – Vicepresidenza Comitato Nazionale)
- 11.15 Modalità di presentazione dei progetti (Alessandro Bordonaro - Regione Lombardia – Contact point)
- 11.30 Budget e spese ammissibili (Nadia Botti -Regione Lombardia)
- 12:00 Domande del pubblico
- 13.00 Chiusura dei lavori



Dipartimento per le Politiche di Coesione
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Agenzia per la Coesione Territoriale



Regione Autonoma
Vallee d'Aoste
Region Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Lombardia



TORINO
METROPOLI
Città metropolitana di Torino



REGIONE
PIEMONTE

Sportelli linguistici, una realtà viva sul territorio

Gli sportelli linguistici svolgono una funzione importante per l'attuazione sul territorio della legge 482/1999 che tutela, promuove e valorizza le lingue minoritarie. Per la conformazione del territorio metropolitano e per permettere una buona strategia di diffusione delle azioni rivolte alla rivitalizzazione dell'occitano, del francoprovenzale e del francese, gli sportelli lavorano a livello frontale, itinerante e online e sono dislocati sul territorio in punti strategici: luoghi come il Cسدomeo di Giaglione (centro culturale con biblioteca e mediateca specificamente dedicata alle minoranze linguistiche), Parco del Gran Bosco di Salbertrand (frequentato per attività didattiche da ragazzi e cittadinanza), Consorzio Forestale Alta Valle Susa (frequentato assiduamente dagli amministratori), sede dell'Unione dei Comuni delle Valli Orco e Soana, Museo di Usseglio. Sono animati da personale qualificato che svolge attività di interpretariato, traduzione di testi amministrativi e di materiali in lingua, mediazione culturale, produzione di materiali audio e video, dizionari lessicografici, animazione territoriale, al fine di mantenere vive le lingue e diffonderle tra la cittadinanza e la P.A. Venerdì 28 settembre, alla vigilia della celebrazione, sabato 6 ottobre ad Oulx, della settima edizione della "Giornata delle minoranze linguistiche storiche occitana, francoprovenzale, francese" collocata all'interno della prestigiosa Fiera di Oulx, la consigleira metropolitana Silvia Cossu ha voluto incontrare gli sportellisti e vederli in azione.

Marzia Rey, Peyre Aghilante, Fran-



cesca Bussolotti, Matteo Ghiotto, Agnes Dijux, Renato ... sono solo alcuni degli esperti che, insieme a Ines Cavalcanti, anima dell'associazione Chambra d'Oc, hanno illustrato il loro impegno con la popolazione, le amministrazioni locali, i turisti nei diversi periodi dell'anno

Il livello dal quale si parte per azioni di tutela è molto diverso: per la lingua francese si parte da una situazione in cui esistono dizionari e materiali dai quali attingere; per l'occitano si è iniziato già negli anni 70 a fare un lavoro territoriale di coscientizzazione; per quanto riguarda la lingua francoprovenzale invece l'intervento con azioni mirate sulla lingua è molto recente. Era stata proprio la Provincia di Torino ad iniziare un processo di tutela della lingua francoprovenzale nel 2006 con il primo progetto finan-

ziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in occasione dei Giochi Olimpici di Torino 2006. Da allora l'impegno profuso dalla Provincia prima, ed ora dalla Città Metropolitana è stato costante e si intensifica di anno in anno.

"Ho toccato con mano il meraviglioso lavoro svolto all'interno degli sportelli linguistici di occitano, francoprovenzale e francese. Ragazzi che, con impegno e passione, lavorano alla valorizzazione delle lingue madri, con il supporto dell'associazione Chambra D'òc, per mantenere vive memoria e radici dei nostri territori. È un grande onore per me supportare queste persone fantastiche" ha detto Silvia Cossu, che sabato 6 ottobre sarà ad Oulx per la giornata di celebrazioni.

c.ga.

Occitano e provenzale, lingue vive da imparare

Al via i corsi base in Val Susa

PImparare una lingua minoritaria è un modo per scoprire il territorio e le sue genti: è questo il modello adottato nei corsi base di occitano e provenzale promossi dalla Città metropolitana di Torino, nell'ambito delle iniziative a tutela delle lingue minoritarie, e organizzati da Chambrà d'oc.

Il Decamerone in occitano

Il corso di lingua occitana è articolato in 7 incontri itineranti in Valle Susa che prendono le mosse dalla presentazione del lavoro di traduzione di Giovanna Jayme di novelle tratte dal Decamerone di Giovanni Boccaccio.

La traduttrice colloquierà con Evelina Bertero e nelle serate in calendario, verranno proiettate delle novelle raccontate dall'autrice in lingua occitana, sottotitolate in italiano.



Il corso base di lingua francoprovenzale è articolato in 9 incontri frontali, condotti da Matteo Ghiotto, in cui verranno introdotti gli elementi fondamentali della lingua attraverso attività che consentano ai partecipanti di acquisire conoscenze linguistiche e, più in generale, competenze legate ai suoi diversi ambiti di uso.

CALENDARIO DEGLI INCONTRI:

Sabato 27 ottobre ore 17.00 – Oulx, Casa delle Culture

Presentazione del lavoro di traduzione e proiezione della novella: La Marchesa del Monferrato

Venerdì 2 novembre ore 17.00 – Sauze D'Oulx, sotto all'Ufficio Turismo

Presentazione del lavoro di traduzione e proiezione della novella: Chichibio e la gru

Sabato 3 novembre ore 17.00 – Exilles, Fraz. Deveys Museo della Grappa

Presentazione del lavoro di traduzione e proiezione della novella: Una donna beffata in amore

Venerdì 9 novembre ore 17.00 – Salbertrand, Sede del parco Gran Bosco

Presentazione del lavoro di traduzione e proiezione della novella: Tre buffoni deridono un giudice

Sabato 10 novembre ore 21.00 – Chiomonte, Chiesa Santa Caterina

Presentazione del lavoro di traduzione e proiezione della novella: Rinaldo d'Asti e il suo viaggio a Bologna

Venerdì 16 novembre ore 17.00 – Bardonecchia, Libreria Bado Borgo Vecchio

Presentazione del lavoro di traduzione e proiezione della novella: Chichibio e la gru

Sabato 17 novembre ore 21.00 – Cesana, Biblioteca comunale

Presentazione del lavoro di traduzione e proiezione della novella: La Marchesa del Monferrato

CALENDARIO DEGLI INCONTRI:

Mercoledì 10 ottobre 2018 - ore 20.30/23.00

Che cos'è il francoprovenzale? Per capire chi siamo e che cosa parliamo

Mercoledì 17 ottobre 2018 - ore 20.30/23.00

Elementi di conversazione: le forme di saluto e di cortesia. L'articolo, il maschile e il femminile dei nomi e degli aggettivi, il singolare e il plurale.

Mercoledì 24 ottobre 2018 - ore 20.30/23.00

La scrittura e la lettura in lingua francoprovenzale. Come posso scrivere e leggere il francoprovenzale di Novalesa?

Mercoledì 31 ottobre 2018 - ore 20.30/23.00

Tante parole intorno a noi! Io dico così e tu come dici?

Mercoledì 7 novembre 2018 - ore 20.30/23.00

Guardiamo insieme "Lou tsamin francoprouvensal": che cosa c'è oltre le Alpi?

Mercoledì 14 novembre 2018 - ore 20.30/23.00

La complessità del francoprovenzale attraverso il racconto e la traduzione come strumento di apprendimento. Usiamo il francoprovenzale con "Il Piccolo Principe".

Mercoledì 21 novembre 2018 - ore 20.30/23.00

I modi di dire e i nomi dei luoghi. La ricchezza del francoprovenzale nella quotidianità.

Mercoledì 28 novembre 2018 - ore 20.30/23.00

Il francoprovenzale di Novalesa attraverso le voci di coloro che lo hanno scritto.

Mercoledì 5 dicembre 2018 - ore 20.30/23.00

Proviamo a parlare senza vergognarci.

Dal racconto alla toponomastica, dalla conversazione alla traduzione, il francoprovenzale verrà presentato nella sua ricchezza lessicale, fonetica e semantica con una particolare attenzione rivolta alla varietà novalicense. Il municipio di Novalesa ospiterà le lezioni.

Alessandra Vindrola

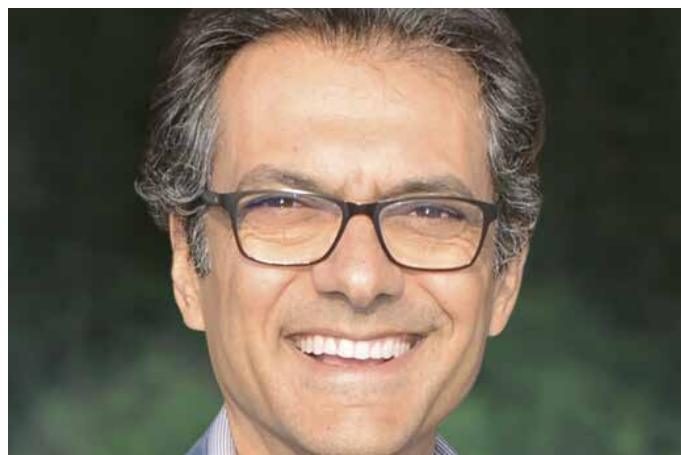
PER INFORMAZIONI

CHAMBRA D'OC 3283129801. WWW.CHAMBRADOC.IT; CHAMBRADOC@CHAMBRADOC.IT

“Puliamo i Laghi di Avigliana”

Durante la manifestazione presentato il logo ufficiale del Contratto di Lago

Nella mattinata di venerdì 28 settembre si è svolta ai Laghi di Avigliana l’iniziativa “Puliamo i Laghi” in concomitanza con il fine settimana dedicato a “Puliamo il Mondo”, l’edizione italiana, organizzata da Legambiente, di “Clean Up The World”, il più grande appuntamento di volontariato ambientale a livello mondiale. Alla giornata hanno partecipato gli studenti delle scuole medie e superiori del Comune di Avigliana già coinvolti durante lo scorso anno scolastico nel progetto “Sensibilmente”, un articolato percorso didattico con le scuole del territorio condotto dai volontari del Servizio civile nazionale. L’evento si è tenuto nell’ambito dell’iniziativa “Puliamo la Dora”, supportata dalla Fondazione Magnetto, alla quale aderiscono i Comuni della Val di Susa. Durante la mattinata di pulizia ai laghi, gli alun-



una riqualificazione più profonda del lago, resa possibile nell’ambito della Convenzione tra Vigili del Fuoco e Città metropolitana di Torino, attualmente in fase di rinnovo.

Dopo la conferenza stampa che al termine della mattinata ha riunito sul Lago Piccolo tutti i Comuni della Val di Susa che hanno partecipato alla pulizia nei loro rispettivi territori, si è tenuta la presentazione ufficiale del logo del Contratto di Lago di Avigliana, realizzato grazie all’elaborazione grafica operata dagli alunni della sezione grafici della Casa di Carità Arti e Mestieri di Avigliana sul disegno originale scelto e premiato nel corso della Festa dei Laghi del 22 marzo scorso: hanno partecipato Comuni aderenti al Contratto di Lago (Giaveno, Sant’Ambrogio e Trana), le cui scuole hanno preso parte al progetto didattico che ha condotto all’elaborazione del logo.



ni delle scuole sono stati suddivisi in diverse squadre coordinate da insegnanti, ecovolontari, guardiaparco, tecnici della Città metropolitana e, soprattutto, da 10 volontari (di cui 6 richiedenti asilo) aderenti al progetto europeo VisPO (Volunteer initiative for a sustainable Po), all’interno del quale Legambiente Piemonte e Val d’Aosta ha coinvolto e appositamente formato numerosi giovani fra i 18 e i 30 anni per azioni di pulizia e valorizzazione degli ambienti acquatici. Alle attività ha partecipato inoltre il Circolo Valmessa Sub, in collaborazione con il Nucleo sommozzatori del Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Torino, con un’azione dimostrativa di recupero di rifiuti dai fondali del Lago Grande: si tratta dell’anteprima di una collaborazione strutturata con il territorio per

c.be.



Si costituisce l'Associazione Routes of Reformation

Gestirà l'itinerario culturale della Strada della Riforma in Europa

Il progetto di cooperazione europea "ECRR - European Cultural Route of Reformation", coinvolge sette paesi dell'Europa centrale e mira a stabilire un itinerario culturale della Riforma, riconosciuto dal Consiglio d'Europa, attraverso la messa in rete di luoghi significativi del patrimonio culturale protestante. Per l'Italia partecipano a questo progetto l'Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione



di promuovere la Strada delle Riforma a livello turistico e quindi aumentare la consapevolezza dei cittadini europei circa il significato della Riforma protestante, nelle diverse sfumature che compongono il movimento, attraverso le testimonianze materiali e immateriali che uniscono gli oltre ottanta punti di interesse individuati fino ad ora.

a.vi.



(SiTI), la Fondazione Centro Culturale Valdese di Torre Pellice e la Città metropolitana di Torino. Al fine di garantire la creazione e il consolidamento dell'Itinerario, il prossimo 16 Ottobre a Velenje in Slovenia, verrà convocata la prima Assemblea Generale dell'Associazione "RoR - Routes of Reformation", una struttura di gestione transnazionale che avrà sede in Germania e che raccoglierà gli enti territoriali, le municipalità, le istituzioni culturali e gli enti gestori dei siti legati al patrimonio della Riforma. Ruolo principale dell'associazione sarà quello

È POSSIBILE REPERIRE MAGGIORI INFORMAZIONI ATTRAVERSO IL SITO WEB [HTTPS://WWW.INTERREG-CENTRAL.EU/CONTENT.NODE/ECRR.HTML](https://www.interreg-central.eu/content/node/ecrr.html)
E LA PAGINA FACEBOOK DELL'ASSOCIAZIONE [HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/ROUTESOFREFORMATION/](https://www.facebook.com/routesofreformation/)

Cicloturismo per lo sviluppo sostenibile dei piccoli Comuni

Un bando della Città metropolitana per lo sviluppo rurale

Scoprire il territorio in bici: una buona pratica che può essere particolarmente piacevole anche per chi non è un biker provetto, ma vuole farsi una scampagnata e conoscere le bellezze “nascoste” dei piccoli Comuni.



Con questo obiettivo la Città metropolitana ha pubblicato un bando per la concessione di contributi ai Comuni con meno di 5mila abitanti per iniziative di mobilità sostenibile e in particolare rivolte al cicloturismo, che possono spaziare dall'acquisto/noleggio di biciclette a iniziative per favorire la mobilità ciclabile e l'interscambio fra bici e mezzi pubblici.

Le risorse messe a bando com-



pletivamente sono 30mila euro, ciascun Comune potrà avere un contributo a fondo perduto che va dai 3 ai 5mila euro e che deve rappresentare il 50% dell'importo totale del progetto.

“Lo sviluppo rurale del territorio” spiega Dimitri de Vita, consigliere delegato a sviluppo montano e trasporti della Città metropolitana di Torino “deve nutrirsi anche di queste buone pratiche che vanno in direzione della sostenibilità ambientale e della green economy. Il cicloturismo, specie per i Comuni che sono vicini a mete turistiche, può contribuire allo sviluppo e alla valorizzazione

del territorio, e va a rafforzare la strategia complessiva che la Città metropolitana sta perseguendo sul turismo di prossimità”.

I progetti vanno presentati entro il 15 ottobre e le iniziative che saranno finanziate dovranno essere realizzate entro la metà di dicembre.

a.vi.



PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT

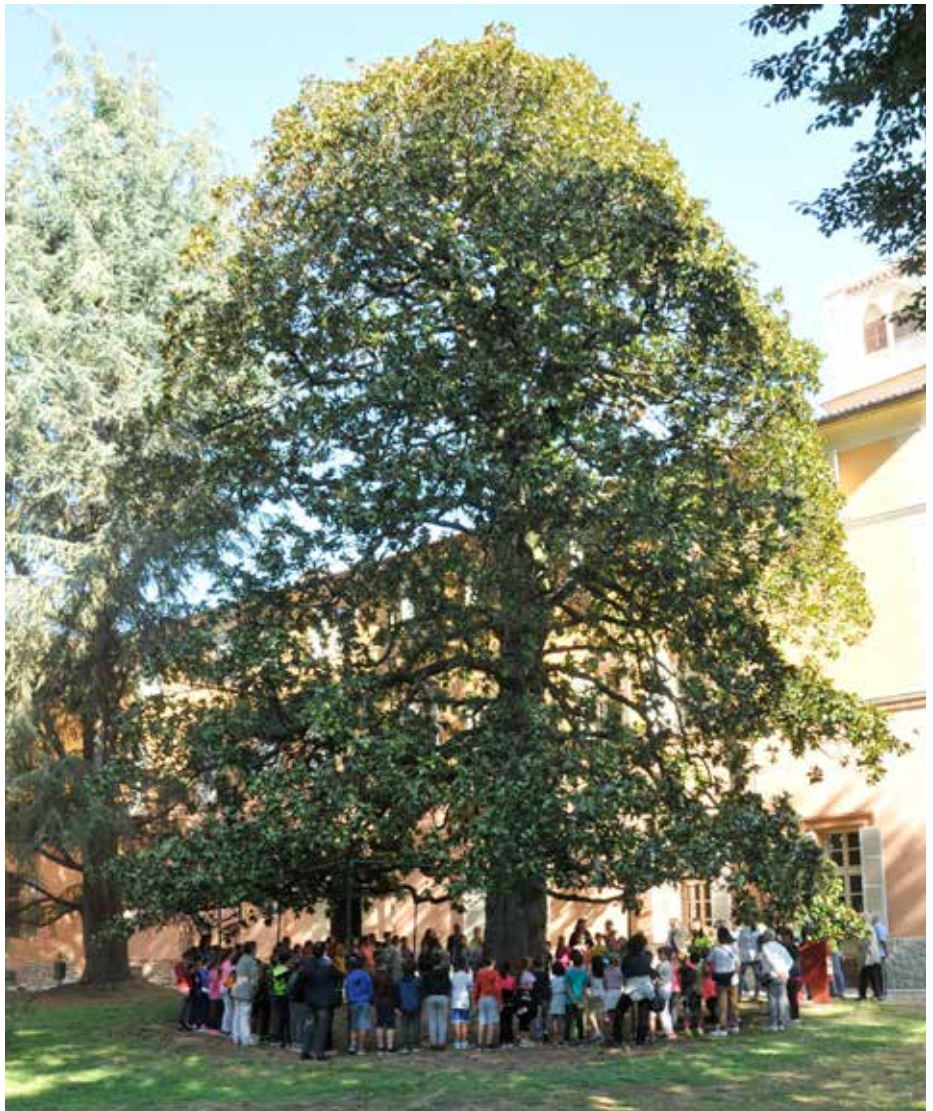
Una magnolia grandiflora monumentale nel parco del castello di Rivalta

La magnifica Magnolia grandiflora ultracentenaria che torreggia con i suoi 25 metri nel parco del castello di Rivalta di Torino è stata celebrata venerdì 28 settembre in una manifestazione pubblica alla presenza di una novantina di bambini delle scuole elementari rivaltesi, degli ecovolontari rivaltesi e degli amministratori comunali.

Grazie a un contributo di 2500 euro della Città metropolitana, stanziato in seguito alla partecipazione al bando contributi ambientali per piccoli Comuni e associazioni, gli ecovolontari rivaltesi, guidati dalla loro presidente Gabriella Cibirin, hanno prima chiesto e ottenuto (nel 2017) dalla Regione Piemonte il riconoscimento ufficiale della "monumentalità" dell'albero, e poi si sono dedicati alla sua cura, con un complesso intervento di rimozione delle parti secche, condotto con la tecnica del treeclimbing per evitare che il peso del cestello gravasse sulle radici della pianta, e di concimazione profonda del terreno. Durante la mattinata, è stata scoperta una targa collocata ai piedi della magnolia a cura della Città di Rivalta.

E va detto che presto la Grandiflora sarà affiancata da un'altra pianta monumentale: nel parco del castello è presente uno splendido esemplare di *Taxodium disticum*, volgarmente detto cipresso calvo, per il quale si è in attesa che la Regione Piemonte conceda la monumentalità.

c.be.



I bambini di Cossano Canavese ambasciatori del progetto "Polaris"

Vi fu un tempo, tra il V e il I secolo avanti Cristo, in cui gli antichi Salassi conquistarono e popolarono il Canavese, lasciando segni della loro cultura e della loro civiltà che oggi sono di grande interesse per gli archeologi. Ben prima della colonizzazione romana, la cultura celtica dei Salassi lasciò nel territorio dell'Anfiteatro morenico di Ivrea inconfondibili segni delle sue conoscenze tecnologiche e astronomiche e del suo culto religioso legato al Sole.

A Cossano Canavese è possibile scorgere quei segni passeggiando lungo i sentieri recuperati e segnalati nell'ambito del progetto "Polaris". Partendo da Cossano e seguendo la rotta della costellazione dell'Auriga, si incontra il Castello di Masino, residenza storica dei Conti di Valperga, oggi proprietà del Fai.

Grazie al progetto Polaris l'amministrazione comunale, le associazioni e i dirigenti scolastici locali stanno valorizzando il patrimonio culturale e archeologico del paese, facendolo conoscere prima di tutto ai bambini della scuola elementare, che nei prossimi anni diventeranno i più credibili ambasciatori del proprio territorio.

Martedì 2 ottobre il progetto Polaris ha proposto agli alunni delle classi quarta e quinta elementare una giornata didattica, che prevedeva in mattinata il laboratorio "L'uomo nell'Anfiteatro morenico di Ivrea dalla preistoria a oggi: ricostruiamo gli spostamenti nel tempo con le mappe e i resti archeologici" e nel pomeriggio un'escursione



sui sentieri dell'antico bosco sacro della "Pera Cunca", masso erratico segnato da alcune "coppelle", incisioni semisferiche che si ritrovano in molti siti archeologici di epoca preistorica.



Gli archeologi ritengono che la Pera Cunca fosse un altare utilizzato dai Salassi per celebrazioni religiose e sacrifici rituali. Oltre che dalle insegnanti, dall'archeologa Lorenza Boni e dall'esperta di botanica Roberta Piferi, gli alunni sono stati accompagnati nella passeggiata da due richiedenti asilo di madrelingua inglese e francese, che hanno tradotto nelle rispettive lingue i termini scientifici e di uso comune ricorrenti nelle

spiegazioni delle insegnanti e delle due ricercatrici scientifiche.

L'iniziativa è stata sostenuta dalla Città metropolitana di Torino con un contributo erogato nell'ambito del bando per



il finanziamento di iniziative di sviluppo sostenibile, tutela del territorio, valorizzazione e recupero ambientale, che ha messo a disposizione risorse per 50.000 Euro a favore delle associazioni impegnate in campo ambientale e dei Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti.

m.fa.

Biblioteche e libri belli da vedere

Un video realizzato da Città metropolitana in occasione dell'Anno europeo del patrimonio culturale

Due minuti emozionanti costruiti attraverso un efficace storytelling, un ritmo incalzante, una colonna sonora evocativa, un claim accattivante. Sono queste le caratteristiche che si ritrovano nel video realizzato dall'ufficio stampa della Città metropolitana di Torino per promuovere una nuova stagione di Bibliotour Piemonte, il progetto della Regione Piemonte nato con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del materiale librario antico e moderno, delle sedi di conservazione e dei territori in cui le biblioteche sono collocate. Un prodotto multimediale che va a completare una comunicazione integrata su un progetto, nato nel 2016, ma che quest'anno ha ottenuto il riconoscimento del marchio dell'Anno europeo del

patrimonio culturale 2018. Dal 18 ottobre e l'8 novembre tutte le 12 biblioteche aderenti al progetto organizzano un percorso di visita alla scoperta dei beni librari che rientra nel calendario di iniziative di celebrazione dell'Anno europeo del patrimonio culturale. La Bi-

blioteca di storia e cultura del Piemonte "Giuseppe Grosso" che si trova a Palazzo dal Pozzo Cisterna, sede aulica della Città metropolitana di Torino, organizza il tour sabato 20 ottobre alle ore 10.

Anna Randone



CALENDARIO

L'esperienza del Bibliotour comprende visite guidate ad alcune significative biblioteche torinesi che testimoniano la diversificata ricchezza culturale del capoluogo piemontese.

Le biblioteche sono divise in tre gruppi.

Biblioteche di "**Storia, scienze e arti**", comprende la biblioteca Reale (8 novembre alle 15), la biblioteca dell'Accademia Albertina di Belle Arti (19 ottobre alle 17) e la biblioteca di storia e cultura del Piemonte "Giuseppe Grosso" (20 ottobre alle 10).

Biblioteche **universitarie** con fondi prevalentemente letterari, filologici, giuridici, di economia e scienze sociali: si tratta della biblioteca storica di Ateneo "Arturo Graf" (19 ottobre alle 17), della "biblioteca di Scienze letterarie e filologiche" (18 ottobre alle 17) e della biblioteca "Norberto Bobbio" (18 ottobre alle 17).

Biblioteche **civiche** torinesi: la biblioteca civica "Andrea Della Corte" presso Villa La Tesoriera con fondi dedicati alla musica e alla danza (20 ottobre alle 10), la biblioteca civica Torino Centro presso Palazzo Siccardi (19 ottobre alle 17), il Mausoleo della Bela Rosin con punto di prestito e giardino di lettura estivo (20 ottobre alle 10), la biblioteca civica Villa Amoretti (19 ottobre 17) e la biblioteca civica Centrale (20 ottobre alle 10).

INFO: [HTTP://WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/SPECIALI/2018/BIBLIOTOUR_2018/](http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2018/bibliotour_2018/)
IL VIDEO SI PUÒ VEDERE QUI: [HTTPS://YOUTU.BE/DYNJ1AES4EE](https://youtu.be/dynj1aes4ee)

Comuni fioriti, 5 fiori d'argento per Pomaretto

Secondo posto nel concorso mondiale

Pomaretto torna dal Canada carico... d'argento. Sabato 29 settembre l'amministrazione comunale del piccolo ma dinamico paese della Val Germanasca ha ricevuto cinque fiori d'argento e una menzione speciale per la sistemazione delle rotonde durante la cerimonia di consegna dei premi nazionali e internazionali delle Communities in Bloom (Comunità in fiore) a Strathcona County, nella provincia dell'Alberta.

I cinque fiori rappresentano il massimo dei fiori raggiungibili, suddivisi a loro volta in bronzo, argento e oro. Il Comune di Pomaretto ha rappresentato l'Italia nella categoria di popolazione Defi International (piccola dimensione), insieme ad analoghi paesi irlandesi, canadesi, ungheresi e britannici.

Nella relazione dei giudici volontari Berta Briggs e Karin Rindall a seguito della loro visita a Pomaretto all'inizio dell'estate si legge che "Pomaretto è una comunità di piccoli borghi del

nord Italia. Le rotonde magnificamente sistemate offrono un'accoglienza meravigliosa e illustrano la cultura e la storia della regione. La rotonda più grande rappresenta il patrimonio minerario della regione, mentre la più recente è una ruota idraulica. I volontari sono molto fieri di piantare e di occuparsi di tutte le esposizioni floreali di Pomaretto. Tutte le esposizioni floreali sono bellissime e in più alcune sono fantasiose, altre toccanti e altre rappresentano elementi storici. A Pomaretto non ci sono panorami senza fiori".

I criteri che sono stati tenuti presenti nella valutazione della commissione internazionale sono: pulizia-ordine, ambiente-educazione ambientale, coinvolgimento dei cittadini, conservazione dell'eredità storica e ambientale, gestione degli alberi e del verde pubblico, paesaggio, esibizione floreale.

Mauro Paradisi dell'associazione Asproflor, giudice italiano per Communities in Bloom, ha



supervisionato tutte le decisioni e le scelte di Pomaretto. Il successo è quindi anche dell'Asproflor, che organizza il concorso nazionale "Comuni fioriti" ed è l'unico partner italiano sia del concorso internazionale Communities in Bloom, che di quello europeo dell'Ente florale che ha sostenuto e promosso dall'inizio la scelta del sindaco di Pomaretto, Danilo Breusa, di partecipare ai "Mondiali", dopo aver vinto la targa d'argento nella competizione europea nel 2017.

"Communities in Bloom" è un'organizzazione no-profit impegnata a promuovere orgoglio civico, responsabilità ambientale e bellezza attraverso il coinvolgimento delle comunità, con particolare attenzione alla valorizzazione degli spazi verdi.



m.fa.

Al via la stagione culturale autunnale del Centro Pannunzio

Riprende con slancio l'attività culturale del Centro Pannunzio, l'istituto italiano di cultura fondato da Arrigo Olivetti e Mario Soldati nel 1968, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino.

Lunedì 8 ottobre alle ore 17,30 a Palazzo Cisterna (via Maria Vittoria 12), il Centro Pannunzio organizza la presentazione del libro del maresciallo Antonio Brunetti "I 31 uomini del Generale. Un maresciallo dei Carabinieri con dalla Chiesa contro le brigate rosse", Luni Editore. Il libro tratta uno dei momenti più drammatici della storia recente, la lotta armata, vista attraverso la testimonianza del maresciallo dei carabinieri Antonio Brunetti, medaglia d'oro per la sua attività contro l'eversione, che fece parte del primo nucleo antiterrorismo creato dal generale Carlo Alberto dalla Chiesa nel maggio del 1974. Alla presentazione condotta dal vice presidente del Centro Pannunzio prof. Pier Franco Quaglieni interverranno il presidente del Consiglio regionale del Piemonte Nino Boeti, il Col. Benedetto Lauretti, il Gen. Franco Cardarelli. Sarà presente l'autore del libro e il curatore della collana prof. Giuseppe Parlato. Ingresso libero.

Mercoledì 10 ottobre alle ore 14, nell'Aula magna di Rettorato dell'Università di Torino (via Verdi 8), il Centro Pannunzio, il Dipartimento di informatica dell'Università di Torino e Nel futuro magazine, propongono il convegno "Intelligenza artificiale: una realtà tra sogno e magia".

L'intelligenza artificiale è tornata di recente a esercitare un no-

 **CENTRO
PANNUNZIO**
fondato nel 1968

tevole impatto sull'immaginario collettivo. Si potrebbe anche estendere questa affermazione a tutte le tecnologie dell'informazione, pensando alle recenti problematiche relative a dati e social network. All'evento, presentato e coordinato da Felice Cardone e Tito Giraud, intervengono

Giuseppe Piccoli, Pietro Bordoli, Simone Fubini, Cristina Baroglio, Guido Boella, Silvia Rosa Brusin, Luca Console, Cristina Bosco, Diego Magro e Alberto Cipriani.

Al termine, in collaborazione con studenti dei corsi di laurea



in informatica dell'Università di Torino, coordinati da Federico Torrielli si svolge la tavola rotonda con studenti e relatori condotta dalla giornalista Silvia Rosa Brusin.

a.r.a.



Cavour morì avvelenato?

Riprendono le conferenze degli Amici della Cultura a Palazzo Cisterna

Sarà Milo Julini, storico noto per i rigorosi studi sugli aspetti criminologici tra Ottocento e Novecento, il protagonista del primo appuntamento autunnale organizzato dall'Associazione Amici della Cultura a Palazzo Cisterna.

L'associazione, che ad agosto ha perso il suo presidente emerito, nonché fondatore, Raffaele Natta Soleri, prosegue fino a dicembre con la programmazione di eventi culturali nella sede aulica della Città metropolitana di Torino.

L'incontro, che si svolge giovedì 11 ottobre alle 17 in via Maria Vittoria 12 a Torino, è la presentazione del libro pubblicato da Julini in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia dal titolo "La morte di Camillo Cavour. Storia di una inquietante ipotesi risorgimentale".

L'appuntamento sarà l'occasione per ripercorrere gli ultimi giorni di vita del presidente del Consiglio dei ministri del neonato Regno d'Italia, nato a Torino il 10 agosto 1810 e morto il 6 giugno 1861 nel palazzo di

famiglia torinese, raccontando tutte le ipotesi, che in seguito alla sua morte, vennero formulate.

La tesi più ricorrente è senz'altro quella di avvelenamento per mano di Bianca Ronzani, una chiacchierata ballerina, ma commissionato da altre persone. Come presunti mandanti dell'avvelenamento si facevano i nomi di Napoleone III, di Papa Pio IX e dei Gesuiti, che nella loro rivista 'La Civiltà Cattolica' non avevano esitato a presentare la morte di Cavour come una vendetta divina.

Milo Julini, che non crede all'ipotesi dell'avvelenamento, raccoglie le varie alternative relative alla morte di Cavour che, oltre all'opuscolo pubblicato dall'editore torinese Domenico Cena nel 1871 "Cavour avvelenato da Napoleone III", annoverano anche le "Memorie" di Domenico Cappa (1891), un poliziotto che fu guardia del corpo del presidente del Consiglio dal 1859 fino al momento della morte.

Ingresso libero.

a.ra.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

25 ottobre ore 17

"I 200 anni del Museo Egizio di Torino"

Intervento di Piero Angelo Chiara

8 novembre ore 17

Montanari razza fiera

Presentazione a cura dell'autore Marco Gentile

29 novembre ore 17

Il mistero dell'Arca dell'Alleanza

Presentazione del libro a cura dell'autore Francesco Cordero di Pamparato

13 dicembre ore 17

Gli interminati spazi: naufragando nell'Universo dal Big Bang ad oggi
Intervento di Sara Garino



Assaggi di teatro, scene per gourmet

Sono molti i piaceri della vita che ci concediamo, e certamente il cibo è uno tra questi. Vi sono poi piaceri più nobili, di quelli che innalzano lo spirito umano, come le arti e -tra queste- il teatro.

Allora perché non unire il piacere fisico e godereccio con quello più aulico e puro? È questo il punto di partenza della nuova edizione 2018-2019 di "Assaggi di teatro", un percorso fra diverse proposte culturali e gourmet. La nona edizione piemontese dell'iniziativa, undicesima quella nazionale, è realizzata da ottobre 2018 a maggio 2019 da Roma Gourmet e Astarte, con il patrocinio di Città metropolitana di Torino, Regione Piemonte, Città di Torino e nell'ambito di Contemporary Art.

Il legame con il territorio parte dalla stagione teatrale 2018-2019 di Torino messa in relazione con la creatività degli chef, in un gioco di rimandi che risveglia l'immaginazione e conquista il palato: un calendario di "duetti" da vedere e da assaggiare fa incontrare i maestri di scena e gli artisti della cucina, spaziando dalla fame atavica di Arlecchino all'abilità culinaria di Mirandolina, dalla favola sulla rincorsa alla giovinezza narrata da Giambattista Basile e messa in scena da Emma Dante, alle opere del pittore Edward Hopper, dai funambolismi affabulatori di Bergonzoni all'Alice del Paese delle meraviglie dei Momix fino all'omaggio al compositore Gioacchino Rossini, raffinatissimo gourmet e ideatore di ricette.



Assaggi di Teatro offre la possibilità attraverso i suoi siti e sui social di scoprire le connessioni fra opere teatrali e dediche culinarie "assaporandole" man mano che le performance vengono realizzate, nonché di conoscere le ricette degli chef protagonisti grazie alle quali si potranno riprodurre nella propria cucina le ideazioni ispirate

alle opere teatrali degli autori. Ma le degustazioni sono anche reali prenotando nei ristoranti che proporranno, per due settimane dalla data di rappresentazione teatrale, i menù ispirati alle pièce: "Arlecchino servitore di due padroni" di Goldoni "duetterà" dal 9 ottobre con lo chef Marco Rossi a Ivrea; "La locandiera" sarà protagonista dal 7 novembre con gli chef Igor Macchia e Giovanni Grasso di San Maurizio Canavese; "La scortecata", liberamente tratta da "Lo Cunto de li Cunti" di Giambattista Basile, sarà trattata da Enrico Pivieri di Asti dall'11 dicembre; "Frame" -tratta dalle opere del pittore Hopper- si potrà assaggiare dal 14 febbraio 2019, sempre per due settimane, al ristorante capitano da Gian Michele Galliano di Mondovì; dal 20 marzo Anna e Claudio Vicina di Torino dedicheranno i loro menù all'"alice alice Alice" dei Momix mentre dal 22 maggio 2019 "L'italiana in Algeri" di Rossini darà voce ai piatti di Matteo Baronetto a Torino.

GianCarlo Viani



“Alladium nella storia”

Il 14 ottobre Agliè ospita il secondo raduno multiepocale

Torna domenica 14 ottobre ad Agliè la seconda edizione di “Alladium nella storia”, il raduno multiepocale in onore del conte Filippo di San Martino, patrocinato dalla Città metropolitana di Torino, dalle “Tre Terre Canavesane” e dal Comune di Agliè e organizzato da C.A.P. Associazione commercianti, artigiani e produttori di Agliè in collaborazione con la Compagnie delle corazze del Duca di Savoia Agliè.

Nella splendida cornice del castello ducale e nelle vie dell'antico borgo alladiense saranno montati i campi d'arme e zone adibite ai duelli e all'arceria. Il raduno “Alladium nella storia” nasce con l'intento di approfondire i rapporti e le conoscenze tra le associazioni storiche presenti in Canavese e in Piemonte; curare la promozione culturale e socio economica del territorio; accogliere e sensibilizzare la coscienza individuale e collettiva verso i beni culturali; favorire interessanti scambi culturali; accentuare la promozione turistica proprio nel secondo anno in cui il borgo di

Agliè ha ottenuto la Bandiera arancione conferita dal Touring Club Italiano.

In questa seconda edizione il programma si arricchisce del I° Torneo di tiro con l'arco storico canavesano. Molti gli appuntamenti collaterali: mostre, un laboratorio di ceramica con tecnica Raku, l'esposizione di sidecar d'epoca (dal 1930 al 1960), l'allestimento di numerose bancarelle sotto gli antichi portici. Partecipano alla manifestazione la Compagnia delle corazze del Duca di Savoia con i Conti di San Martino 2018 e il loro seguito Legione Tebea Adamantina, La Compagnia dell'Unicorno Fara Belmonte, Re Arduino e la sua Corte, il Contado di Castellamonte Rievocando Fruttuaria da San Benigno, I Ruset, I Conti di Valperga, I Conti Orsini di Rivalta, La Compagnia del Pomo e della Punta, Les Chiens de Pierre da Chambave, l'Associazione Ammiraglio Andrea Provana, l'Ammiraglio di Leinì Ordine della Fenice Templari di sant'Egidio da Moncalieri, Il Mastio, I Principi di Piemonte, La Corte del Re Sole, Il Dipartimento della Dora, Maison Tati, Il Tempo Ritrovato, il I° Battaglione Cacciatori della Repubblica Cisalpina, I Conti Ocelli e il Battaglione Reggimento Provinciale d'Ivrea 1796.

a.ra.



PROGRAMMA

Dalle 9,30 Inizio esibizioni e attività presso i campi d'arme della piazza Castello e inizio I° Torneo di tiro con l'arco storico canavesano;

Dalle ore 12 apertura punto ristoro sotto gli antichi Portici;

Dalle 15 Grande corteo storico nelle vie del borgo e nei giardini del Castello ducale;

Alle 17.30 avrà luogo la premiazione Primo torneo di tiro con l'arco storico canavesano.

A Usseglio l'antico rito della Dèsarpa

Per festeggiare il ritorno delle mandrie e dei margari dagli alpeggi

Sabato 6 e domenica 7 ottobre a Usseglio è in programma la terza edizione della Dèsarpa, la festa delle mandrie che rientrano dall'alpeggio estivo. Mentre le prime nevi sulle vette più alte delle valli di Lanzo annunciano la conclusione dei tre mesi di lavoro estivo in alpeggio, in paese si fa festa e si gusta la toma di Lanzo d'alpeggio a Km 0. Le protagoniste della sfilata sono le mucche, robuste e di bassa statura, perfettamente adattate all'ambiente montano anche se diverse nel colore del manto, nella conformazione della testa e delle corna e nel carattere. La Pezzata rossa, più mansueta, produce più latte, la Pezzata nera e la castana, più aggressive, sono protagoniste delle Battailes des reines.

Fino alla prima metà del Novecento, nell'ambito linguistico del patois francoprovenzale ussegliense esisteva un gergo, "l'ingerk", legato al mondo della pastorizia, elaborato con parole volutamente incomprensibili agli estranei. Quando i pastori andavano nelle cascine della pianura per l'acquisto o l'affitto delle pecore, non volevano essere compresi nei loro discorsi e così parlavano "l'ingerk". Nell'ingerk dei pastori ussegliesi il formaggio era la queila, il latte veniva detto lou bianchat e la casa diventava la tabussa.

IL MERCATO DEL TERRITORIO E I FORMAGGI DELLE ALPI

Sabato 6 ottobre alle 14 sul piazzale dell'albergo Furnasa saranno distribuite le canne da pastori e i cappelli per il viaggio verso le "muande" (le baite in lingua francoprovenzale). Sarà possibile aiutare i margari a caricare sui carri e sui basti di muli e cavalli il materiale e gli attrezzi portati negli alpeggi a giugno. A seguire ci sarà una sorta di "rodeo", con i margari impegnati ad allacciare al collo delle mucche i grandi "rudùn" (campanacci) e i festoni preparati dai bambini.

Dopo la merenda al suono dei rudùn avrà inizio la discesa verso il paese, dove si potrà assistere al rito della mungitura tradizionale. I bambini e i genitori potranno partecipare ai laboratori dedicati agli itinerari dei formaggi

intorno al Monte Lera e (i più piccoli) fare un tuffo nella piscina di fieno con i profumi aromatici di erbe alpine.

Domenica nel mercato contadino ci saranno anche i produttori del salame di turgia, del lardo delle valli di Lanzo, delle mocette, dei torcetti, delle le paste di meliga, dei basin d'Ussei, dei mieli, dei liquori alle erbe alpine, delle mele di antiche varietà piemontesi e delle patate.

m.fa.



PER SAPERNE DI PIÙ: WWW.EVENTIUSSEGGLIO.IT

A Giaveno è tempo di Fungo in Festa

Tempo di funghi a Giaveno, con appuntamenti a tavola, il mercato dei funghi e spettacoli per tutti. La manifestazione "Fungo in Festa", promossa e organizzata dalla Città di Giaveno e dall'associazione turistica Pro Loco, propone una serie di occasioni per degustare il prelibato prodotto naturale tipico della stagione autunnale con i menù tipici dei ristoranti e trattorie locali. La Pro Loco ha ripreso la tradizione delle cene e dei pranzi e gli appuntamenti sono per venerdì 5 e sabato 6 ottobre a cena, domenica 7 ottobre a pranzo, venerdì 12 e sabato 13 a cena e domenica 14 ottobre a pranzo, sempre nei locali della parrocchia in via Ospedale (area Spaghettopoli), con la cucina dello chef Franco Giacomino del ristorante La Betulla di Trana. In base alla raccolta dei "Boulajour", tutti giorni lungo la passeggiata di piazza Molines si svolge il mercato dei funghi freschi spontanei, regolamentato per garantire al consumatore un prodotto locale controllato e certificato dai micologi. Nelle piazze e vie cittadine domenica 14 ottobre si svolgerà anche il mercato dei prodotti del territorio e sarà attiva un'area di intrattenimento per i bimbi in piazza San Lorenzo, mentre in piazza Mautino si svolgerà lo showcooking a cura di importanti chef torinesi. In piazza Molines l'associazione turistica Pro Loco distribuirà a partire dalle 13 di cartocci di funghi e patate fritte da passeggio. Alle 15 è in programma uno spettacolo con Piero Mon-



tanaro e la corale "Le Voci del Piemonte". A seguire la premiazione dei Boulajour dell'anno. In via XX Settembre saranno esposti i disegni dei bambini delle scuole dell'infanzia e primarie di Giaveno partecipanti al concorso "Il Bosco e i Funghi di Giaveno".

GLI APPUNTAMENTI CULTURALI

Fra gli eventi collaterali si segnala anche la Fiera del Libro a Giaveno, realizzata in piazza San Lorenzo dall'associazione culturale "IncercadiAmici", con laboratori per le scuole e presentazioni di autori locali. Sabato 6 ottobre alle 21,15 nell'ambito della rassegna "I Concerti della Chiesa dei Batù" appuntamento con Syrma Ensemble. Venerdì 12 ottobre alle 21 al cinema teatro San Lorenzo il "Teatro 21" presenterà lo spettacolo "Leonardo e la magia del tempo", per celebrare la ricorrenza dei cinquecento anni dalla morte del genio di Vinci. Sabato 13 ottobre nella chiesa dell'ex seminario di Giaveno alle 21 è in programma il terzo appuntamento della rassegna corale "In Canti In Valle", con il coro "Singtonia" di Torino diretto da Caterina Capello. Fino a domenica 14 ottobre nei locali comunali di via XX Settembre si potrà visitare la mostra "Tris d'arte" con i lavori pitto-

rici di Sabino Gentile, Tiziana Pisano e Fausto Bernardo. La mostra è aperta dal lunedì alla domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

TORNA IL FUNGO D'ORO

La Città di Giaveno è stata inclusa nella XX edizione del Fungo d'Oro, che, dopo tre anni di pausa, riprende il suo percorso nel Pinerolese e nella Val Sangone, con le serate gastronomiche organizzate dal CFIQ con la sua scuola di cucina "Il Germoglio", dal Lions Club Pinerolo Acaja e dall'Accademia Italiana della Cucina delegazione di Pinerolo. Collaborano alla rassegna numerosi Comuni e Pro Loco, il Museo civico etnografico del Pinerolese e l'Atl "Turismo Torino e provincia". Lunedì 29 ottobre alle 20,30 alla scuola di cucina "Il Germoglio", in via Silvio Pellico 42 a Pinerolo si terrà la serata d'onore, con la partecipazione dei vincitori delle passate edizioni e la consegna del Fungo d'Oro 2018 e del premio al miglior Boulajour dell'anno.

m.fa.



L'Ecomuseo delle miniere alla Giornata nazionale delle famiglie al museo

L'Ecomuseo regionale delle miniere e della Val Germanasca festeggia il ventennale dall'apertura di ScopriMiniera aderendo alla Giornata nazionale delle famiglie al museo, che nel 2017 ha interessato 790 luoghi espositivi, con la partecipazione di 65.000 persone.

Domenica 14 ottobre, in occasione di F@Mu 2018, in tutta Italia musei, fondazioni e altri luoghi espositivi si apriranno alle famiglie con visite educative, giochi a tema, iniziative speciali e attività pensate appositamente per l'occasione. La giornata è organizzata in collaborazione e con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali e delle principali amministrazioni comunali.

F@Mu 2018, come importante manifestazione in linea con gli obiettivi dell'Anno europeo del patrimonio culturale, ha ottenuto la concessione del logo dell'Anno europeo e l'iscrizione nel calendario ufficiale delle manifestazioni. A Prali le porte di ScopriMiniera e ScopriAlpi si apriranno gratuitamente a tutti i minori accompagnati e sarà realizzato per i più piccini un laboratorio didattico sul tema della giornata, "Piccolo ma prezioso".

m.fa.



Per poter accedere alle visite e al laboratorio è obbligatoria la prenotazione da effettuare on-line compilando l'apposito form sul sito www.ecomuseominiere.it o telefonando direttamente alla biglietteria al numero 0121-806987. Per ulteriori informazioni: ecomuseo regionale delle miniere e della Val Germanasca, località Paola, 10060 Prali, e-mail info@ecomuseominiere.itv.

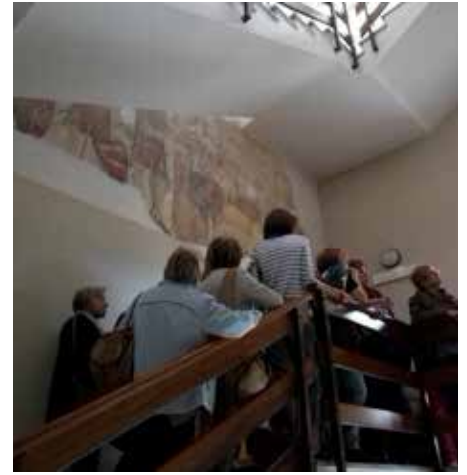


Al Santuario di Belmonte e a Valperga conclusa l'estate di Strada Gran Paradiso

Ancora un successo per le escursioni di Strada Gran Paradiso, che può contare sull'impegno e sulle risorse del Parco nazionale del Gran Paradiso, della Città metropolitana di Torino, dei Comuni di Alpette, Ceresole Reale, Feletto, Locana, Noasca, Ribordone, Ronco Canavese, Rivarolo Canavese, Sparone, Valperga, Valprato Soana, del G.A.L. "Valli del Canavese", della Camera di commercio di Torino, dell'Atl "Turismo Torino e provincia" e del Consorzio operatori turistici delle Valli del Canavese: tutti uniti per dar vita a un progetto di aggregazione che ha l'ambizione di "raccontare" ai visitatori il territorio, presentandone organicamente le tradizioni e le peculiarità storico-culturali, naturalistiche ed enogastronomiche.

Domenica 30 settembre la stagione delle escursioni di fine estate si è conclusa con l'itinerario tra arte e fede a Belmonte e Valperga di Strada Gran Paradiso. Il folto gruppo proveniente da Torino ha visitato il Santuario di Belmonte, patrimonio dell'umanità Unesco, insieme alla suggestiva galleria di ex voto. La passeggiata verso il Sacro Monte ha toccato le cappelle della Via Crucis realizzate a partire dal 1712. Dopo il pranzo al ristorante da Mauro-Astoria a Cuornè, il gruppo si è trasferito a Valperga dove ha visitato il castello di grande interesse storico e architettonico, solitamente chiuso al pubblico. È seguita la visita guidata alla chiesa di San Giorgio, con il suo straordinario ciclo di affreschi che risalgono ai secoli dal XIII

al XVI. Infine le tappe al campanile (uno dei più alti del Canavese, dal quale si gode di una splendida vista) e nella pinacoteca del pittore Felice Barucco nel palazzo comunale. Alla riuscita dell'escursione hanno contribuito i frati francescani di Belmonte e in particolare Fra Alberto, Piero Vacca Cavalotto e l'associazione Amici di San Giorgio di Valperga, il Comune di Valperga e l'ufficio di Ivrea dell'Atl "Turismo Torino e provincia".



m.fa.



“Camminiamo in rosa” per sconfiggere il tumore al seno

Domenica 14 ottobre al Valentino

La marcia di avvicinamento alla sesta edizione di “Just The Woman I Am” è già iniziata. La manifestazione sportiva “in rosa” più grande d'Italia, fissata per il prossimo 3 marzo, ha come prima tappa d'avvicinamento il mese di ottobre, dedicato alla sensibilizzazione sul tumore al seno. “Scendiamo in piazza con il nostro colore per educare e coinvolgere l'opinione pubblica.” ha spiegato nei giorni scorsi in un'intervista al quotidiano “La Stampa” Donatella Tubino, presidente della sezione di Torino della lega italiana per la lotta contro i tumori “Sono convinta che l'azione sinergica con alcune associazioni di donne operate al seno possa dare un valore aggiunto”.

Ogni anno la Lilt, con la sua campagna Nastro Rosa, ribadisce il ruolo della cultura della prevenzione come metodo di vita, affinché tutte le donne si controllino e si sottopongano a visite senologiche a partire dai 30 anni di età. Secondo le ultime stime, sono aumentate del 15% le donne colpite da tumore al seno, soprattutto di età compresa tra i 35 e i 50 anni. Ma, al tempo stesso, si registra anche una lenta diminuzione della mortalità per questo tipo di tumore.

A Torino, in ottobre, le iniziative saranno molte: la più importante domenica 14 “Camminiamo in Rosa: l'unione fa la forza”, una gara non competitiva nel parco del Valentino patrocinata dalla Città metropolitana, con partenza alle 10 dal



ponte Umberto I all'angolo di corso Moncalieri. L'iniziativa è organizzata alla Lilt in collaborazione con la Onlus Dragonette di Torino ed è il momento centrale di un'intera giornata dedicata alla sensibilizzazione per la prevenzione.

Al termine della camminata sarà possibile provare l'emozione della dragon boat, una barca di origine cinese di 10 metri dove trovano posto 20 pagaiatrici. A tutti i partecipanti sarà fornito il giubbotto salvagente e la pagaia. Il punto di imbarco è al circolo Amici del fiume di corso Moncalieri 18. Il contributo di partecipazione alla Camminiamo in Rosa è di 8 euro e per iscriversi si possono visitare i siti Internet www.legatumori.to.it e www.dragonette.org. Si può anche scrivere a postmaster@dragonette.org o a legatumoritorino@libero.it, oppure telefonare ai numeri 389-5249585 e 011-836626.

m.fa.



Di carta e di sughero le opere in mostra all'Officina della Scrittura

Due mostre organizzate da Aurea Signa e patrocinate dalla Città metropolitana di Torino, portano avanti l'esplorazione dei "mondi carta" all'Officina della scrittura, museo interamente dedicato al segno e alla scrittura.

L'una, "Life Tracks", curata da Ermanno Tedeschi mette in mostra oltre 40 opere dell'artista e architetto israeliano Sher Avner, che sceglie come "materia prima" il sughero, che ha un valore metaforico per la sua estrema resistenza ai traumi.

Comune denominatore di tutta l'opera di Sher Avner infatti sono i segni che prendono vita in opere di formato talvolta monumentale, per esprimere l'urgenza delle tematiche legate al dramma della migrazione e dei rifugiati, della guerra e delle sue miserie.

La mostra sarà suddivisa in due sedi: all'Officina della scrittura, dove saranno esposte opere di grande formato compresi quattro grandi obelischi e due splendide masharabiya sarà inaugurata il 10 ottobre alle 18.30 e aperta al pubblico dall'11 ottobre al 28 febbraio; e alla Galleria Zabert, dove



troveranno spazio a seguito dell'inaugurazione del 9 ottobre alle 18.30 importanti tavole incise e installazioni scultoree.

Una provocazione mettere a confronto un supporto inusuale come il sughero con la mostra "Di Carta. Edizioni e fogli preziosi tra antico e contemporaneo", che condivide gli spazi espositivi dell'Officina fino al 3 febbraio 2019. Entrambe le mostre sono parte degli eventi immaginati per il Centenario di Aurora Penne (1919-2019), storico marchio torinese nella cui Manifattura è ospitato il Museo.

a.vi.

Si pensa alla salute con il Festival dell'innovazione e della scienza

Dopo spazio, luce, robotica e chimica, la parola chiave per il 2018 sarà salute. È questo infatti il tema intorno al quale si svilupperà dal 14 al 21 ottobre la sesta edizione del Festival dell'innovazione e della scienza di Settimo Torinese che quest'anno coinvolgerà, in un'ottica di una collaborazione sempre più stretta, i comuni metropolitani di Caselle, Castiglione, Collegno, Grugliasco, Leini, Moncalieri, Nichelino, Rivoli, San Mauro e Torino. Il Festival, fortemente radicato nel territorio, è

Tra le novità più significative di quest'anno c'è sicuramente l'escape room realizzata all'interno della biblioteca Archimede di Settimo; si tratta della prima e unica escape room di divulgazione scientifica, un gioco dedicato agli adulti e ai bambini dagli 8 anni: 45 minuti di tempo per risolvere enigmi, misteri, indovinelli, in cui la protagonista sarà la "proteina". Sempre a Settimo, in piazza della Libertà, si potrà invece fare un vero e proprio "Viaggio nello spazio" tra pianeti, nebulose e galassie attraverso



organizzato dalla Città di Settimo Torinese, dalla Fondazione ECM, dalla biblioteca civica multimediale Archimede, dall'Ecomuseo del Freidano con il sostegno di Regione Piemonte, Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt ed è patrocinato anche dalla Città metropolitana di Torino. Vanta la collaborazione numerosi enti ed associazioni che si occupano a vario titolo di scienza: da Politecnico, Università degli studi di Torino, NICO ad Agorà Scienza, Frida, CentroScienza Onlus, Xkè? Laboratorio delle curiosità, le Agenzie spaziali europea (ESA) e italiana (ASI) e moltissimi altri. A Settimo Torinese e nei principali luoghi di aggregazione culturale degli altri comuni coinvolti andrà in scena un programma ricchissimo di incontri, caffè scientifici, eventi, exhibit e laboratori che affronteranno da diversi punti di vista le tematiche e i trend più attuali relativi alla salute: dal corpo all'ambiente, dall'alimentazione alla medicina e ancora sport, prevenzione e benessere della persona. Numerosissimi gli ospiti coinvolti come Gunter Pauli, Marco Bianchi, Simone Salvini, Marc Genè, Andrea Pausateri, Margherita Granbassi, Giuseppe Poeta e Irene Grandi.

so la realtà immersiva di un planetario digitale composto da una rivoluzionaria macchina di proiezione capace di mostrare un cielo realistico con effetto 3D proiettando filmati a 360 gradi. Anche le scuole saranno, come sempre protagoniste: sabato 20 ottobre, gli istituti superiori di tutto il territorio nazionale presenteranno i loro progetti a una giuria di esperti e i tre migliori lavori si aggiudicheranno il "Premio Archimede-Lab". Per tutta la giornata di domenica 21 ottobre invece, tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado piemontesi avranno a disposizione un proprio stand dove poter presentare il loro progetto "ArchimedeLab Junior".

Denise Di Gianni



IL PROGRAMMA COMPLETO: [HTTPS://BIT.LY/201V1RU](https://bit.ly/201v1ru)
INFO: WWW.FESTIVALDELLINNOVAZIONE.SETTIMO-TORINESE.IT/
EVENTI.ARCHIMEDE@FONDAZIONE-ECM.IT



FESTIVAL 2018
DELL'INNOVAZIONE
E DELLA SCIENZA

Il corpo,
l'ambiente,
l'alimentazione,
la medicina, lo sport
attraverso laboratori,
incontri, caffè scientifici,
eventi, exhibit

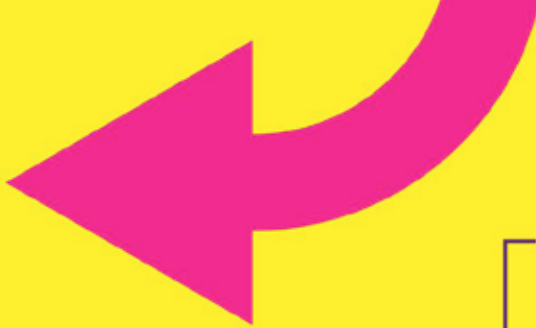
penSA alla salute

14 • 21 OTTOBRE 2018

settimo torinese • caselle torinese
castiglione torinese • collegno
grugliasco • leinì • moncalieri • nichelino
rivoli • san mauro torinese • torino

www.festivaldellinnovazione.settimo-torinese.it

i luoghi del festival



GRUGLIASCO

**Aula Magna
dell'Università
di Agraria
e Veterinaria**
Largo P. Braccini, 2

COLLEGNO

Biblioteca Civica
corso Francia, 275
tel. 011.40.15.900

RIVOLI

**Istituto G. Natta
Teatro Natta**
via XX Settembre, 14/A
tel. 011.95.63.213
**Biblioteca Civica
"A. Merini"**
Corso Susa, 130
tel. 011.95.11.686

NICHELINO

**Biblioteca Civica
"G. Arpino"**
via Turati, 4/8
tel. 011.62.70.047

CASELLE

Sala Consiglio
Piazza Europa, 2
tel. 011.99.64.000

LEINI

**Teatro Civico
"Luciano Pavarotti"**
piazza V. Emanuele II
tel. 011.99.86.309

SETTIMO T.SE

Biblioteca Archimede
piazza Campidoglio, 50
tel. 011.80.28.722/723

Planetario
piazza della Libertà, 4
tel. 011.80.28.588/378

Ecomuseo del Freidano
via Ariosto, 36 bis
tel. 011.80.28.716

Teatro Garybaldi
via Partigiani, 4
tel. 011.80.28.588

**Suoneria
La Casa della Musica
Combo**

via Partigiani, 4
tel. 011.80.28.705

Ospedale Civico
via Santa Cristina, 3
tel. 011.30.21.400

CASTIGLIONE T.SE

Biblioteca Comunale
strada Cottolengo, 12
tel. 011.98.19.153

SAN MAURO T.SE

Libreria Il Gatto che Pesca
via S. Francesco d'Assisi, 4
tel. 011.82.20.998

Biblioteca civica "G. Bocca"
sala Antonetto
via XXV Aprile, 66
tel. 011.82.20.078

Ops Natura
via Torino, 101

TORINO

Comune di Torino
Piazza Palazzo di Città, 1
**World International School
of Torino**
Via Traves, 28
tel. 011.19.72.111

MONCALIERI

Biblioteca Arduino
via Cavour, 31
tel. 011.64.01.611
Liceo Scientifico Majorana
via Negri, 14
tel. 011.64.71.271

La scienza della misura nell'insegnamento scientifico

Il Ce.Se.Di., Centro servizi didattici della Città metropolitana di Torino, in collaborazione con l'INRiM, Istituto nazionale di ricerca metrologica e con l'Ufficio scolastico regionale piemontese, organizzano il seminario "La scienza nella formazione e nella comunicazione: media, scuola e comunità scientifica a confronto", presso il Ce.Se.Di. in via G. Ferrari 1 a Torino, martedì 16 ottobre alle ore 15:30. Nell'incontro si evidenzierà la relazione tra la formazione scientifica del pubblico e la percezione e comprensione che

il medesimo pubblico ha delle notizie tecniche-scientifiche diffuse dai media (carta stampata, internet, social, tv): la partecipazione, aperta a tutti, è gratuita con prenotazione.

La tavola rotonda è introduttiva al corso su "La scienza della misura nell'insegnamento scientifico" rivolto agli insegnanti, in particolar modo ai docenti di materie scientifiche; in programma quattro seminari formativi, tra ottobre e dicembre, con lo scopo di ottenere la maggiore divulgazione possibile dei concetti base verso il più ampio pubblico di studenti e di

cittadini. La metrologia è per sua natura interdisciplinare, gli esperimenti di misura proposti riguardano vari ambiti della fisica e della chimica.

Tra febbraio e marzo 2019 i docenti potranno partecipare a laboratori sperimentali e successivamente, su loro richiesta, coinvolgere piccoli gruppi di studenti delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado.

Gli insegnanti hanno tempo fino al 10 ottobre per aderire.

Andrea Murru



INFO:

CESEDI: DANIELA TRUFFO - DANIELA.TRUFFO@CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT - TEL 011 8613678

USR - PIEMONTE: NADIA CARPI - NADIA.CARPI@ISTRUZIONE.IT - TEL 011 5163617

INRiM: MARINA SARDI - M.SARDI@INRiM.IT - TEL 011 3919767

LA SCIENZA DELLA MISURA NELL'INSEGNAMENTO SCIENTIFICO

SEMINARIO INTRODUTTIVO

**La scienza nella formazione e nella comunicazione:
media, scuola e comunità scientifica a confronto**

16 ottobre 2018 ore 15:30

CE.SE.DI. – via Gaudenzio Ferrari 1, Torino

"Divulgazione", dal dizionario della lingua italiana Sabatini Coletti:
- comunicazione di una notizia a un gran numero di persone;
- esposizione in forma semplice e comprensibile di nozioni scientifiche, per renderle accessibili al grande pubblico.

Fino a che punto la scienza riesce a comunicare se stessa ed il suo metodo, a chiarire e rendere accessibili anche i saperi più complessi nella società della comunicazione di oggi? Perché alcune scelte dei decisori politici, basate su evidenze scientifiche, vengono accolte con diffidenza, se non osteggiate e contestate, da alcuni settori della popolazione?

Il seminario, cui parteciperanno divulgatori scientifici, ricercatori e docenti, intende riflettere su quanto pesino le conoscenze acquisite a scuola e su quanto possano essere incisive sulla pubblica opinione le cosiddette "take news" che sempre più spesso arrivano dai media.

Si evidenzierà la stretta relazione tra la formazione scientifica del pubblico (nella maggior parte dei casi acquisita durante il percorso scolastico) e la percezione e comprensione che lo stesso pubblico ha delle notizie di carattere tecnico-scientifico diffuse attraverso carta stampata, internet, social media, televisione.

Partecipano:

Stefano Bagnasco – INFN e CICAP
Vincenzo Barone – Università Piemonte Orientale
Silvia Rosa Brusin – RAI3 e TG Leonardo
Davide Calonico – INRIM
Marco Genovese – INRIM
Luca Malagoli – Insegnante e Museo Bilancia
Antonietta Mastrocinque – Istituzione Avogadro
Marco Pisani – INRIM
Maurizio Salvarani – Museo Bilancia Campogalliano

La partecipazione è gratuita fino ad esaurimento dei posti disponibili. E' richiesta la prenotazione.
Contatti: CE.SE.DI. – Daniela Truffo, tel. 011 8613678, daniela.truffo@cittametropolitana.torino.it

STRAMBINARIA

06 — 07 ott. 2018

LA SCIENZA PER TUTTI

SABATO 06

CONFERENZA SPETTACOLO

— Chiesa parrocchiale

ore 21.00

Siamo ancora qui

La fine del mondo

dalle antiche profezie alle

previsioni scientifiche

a cura di **Adrian Fartade**

(storico della scienza e divulgatore scientifico)

DOMENICA 07

VIDEOINSTALLAZIONE

— Chiesa di Santa Marta

ore 9.00 - 19.00

Folli visioni

a cura dei **Folli di Scienza**

LABORATORI

**ATTIVITÀ E GIOCHI
SCIENTIFICI PER GRANDI
E PICCINI**

— Piazza Municipio

ore 14.30 - 18.30

Planetario su ruote

a cura di **Infini.to - Planetario
di Torino**

14.30 - 16.30

Science in a box - Luce e colore

a cura di **Luca Balletti** (matematico
e divulgatore scientifico, CNR - Ufficio
Comunicazione, Informazione e URP)

Un quadro... spaziale

a cura di **Agnese Sonato**
(Associazione Accatagliato, Padova)

16.30 - 18.30

No Smoking Be Happy

a cura di **Agnese Collino** e
Alessandro Vitale (supervisori
scientifici di Fondazione Umberto
Veronesi)

Dalla A all'Azoto

a cura di **Mattia Fradale** e **Davide
Pallai** (Associazione ToScience)

INCONTRI

**A TU PER TU CON SCIENZIATI
E DIVULGATORI: DIALOGHI,
CONFERENZE E DIBATTITI**

— Salone Consiliare Unità d'Italia

ore 15.00

Archimede Infinito.

**Si può raccontare la scienza
a fumetti?**

con **Andrea Plazzi** (editor e traduttore
di fumetti) **Dario Bressanini** (chimico
e divulgatore scientifico)

ore 16.00

Alla scoperta della vita.

**Le grandi rivoluzioni delle
scienze naturali**

con **Alfonso Lucifredi** (naturalista
e divulgatore scientifico) e **Marco
Ferrari** (biologo e giornalista
scientifico)

ore 17.00

*Uno, due, tre, molti: esistono popoli
che non contano?*

con **Luigi Civalleri** (matematico,
traduttore e comunicatore della
scienza)

ore 18.00

Il trucco c'è e si vede

con **Beatrice Mautino** (biotecnologa
e divulgatrice scientifica)

STRAMBINO



CONFERENZE, LABORATORI PER BAMBINI,
SPETTACOLI, INSTALLAZIONI INTERATTIVE
E MOLTO ALTRO! FOLLEDISCIENZA.IT

UN PROGETTO DI

CON IL SOSTEGNO DI

PROMOSSO DA

CON IL PATROCINIO DI

MEDIA PARTNER

